
La Germania ricomincia dove aveva finito

Autore: Francesco Toscano

Fonte: Città Nuova

Regolata l'Ucraina: 2-0. La superiorità tedesca evidente nel continuo e prolungato possesso palla. Nel primo tempo, però, l'Ucraina sfiora più volte il pareggio. Uomo partita Toni Kroos, ineccepibile direttore d'orchestra. Dal sito #Euro2016

Euro 2016, [girone C](#). Dopo [la vittoria della Polonia sull'Irlanda del Nord](#), è il momento del debutto per i campioni del mondo in carica della [Germania](#), che rispettano il pronostico e superano l'Ucraina per 2-0. Dei tedeschi si è parlato poco, in questa vigilia, dominata dalle ambizioni della **Francia** ospitante. Potrebbero frenare la squadra del confermatissimo ct Löw le precarie condizioni di alcuni elementi della rosa (Boateng, Schweinsteiger, Khedira, con Hummels infortunato e disponibile solo nel prosieguo del torneo), ma l'ossatura è la stessa della squadra che ha umiliato il Brasile in casa sua. Di fronte [l'Ucraina del ct Fomenko](#) si presentava comunque come un avversario da non sottovalutare, reduce da quattro vittorie consecutive.

Le formazioni

Davanti a super-Neuer, portiere e capitano, **Löw (foto sotto) schiera** una coppia centrale formata da Boateng e dall'ex Sampdoria Mustafi, con Höwedes ed Hector terzini. Il centrocampio ruota intorno all'esperienza, alla qualità e al dinamismo di Kroos e Khedira, due che non hanno bisogno di presentazioni. In avanti, rinuncia al centravanti classico (Mario Gomez è in panchina, e ci resta per tutti i novanta minuti) e presenza di quattro giocatori di qualità assoluta: Draxler, Özil, Müller, Götze. Si direbbe un 4-2-fantasia di leonardesca memoria, con i giocatori pronti a scambiarsi costantemente di posizione, e a ricoprire di volta in volta il ruolo di falso nueve; anche se poi, in partita, tengono tutti abbastanza fedelmente le posizioni, con Draxler a sinistra, Müller a destra, Özil dietro Götze.

Fomenko risponde con [la formazione annunciata](#) alla vigilia: Pyatov in porta, linea difensiva a quattro composta da Fedetskiy, Khacheridi, Rakitskiy e il capitano Shevchuk, Stepanenko e Sydorukha coppia di centrocampio, gli attesi Yarmolenko e Konoplyanka esterni offensivi, il giovane ed emergente Kovalenko dietro la punta Zozulya. Arbitra l'inglese Atkinson.

Se vuoi continuare a leggere, [clicca qui](#)

